



COMUNE DI LODRINO

Provincia di Brescia

----- COPIA -----

Codice Ente: 10340

DELIBERAZIONE N. 61

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Oggetto:	AVVIO DEL PROCEDIMENTO DELLA VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA DEL DOCUMENTO DII PIANO QUALEATTO COSTITUENTE IL PIANO DI IGOVERNO DEL TERRITORIO AII SENSI ART. 4 COMMA 1 DELLA L. R. 11/03/2005 N. 12 ED ISTITUZIONE DELLA CONFERENZA DI VALUTAZIONE
-----------------	--

L'anno **duemilanove** addì **ventiquattro** del mese di **novembre** alle ore **22:30** nella sala delle riunioni presso la sede Municipale.

Previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dal vigente ordinamento vennero per oggi convocati i componenti di questa **Giunta Comunale**.

Sono Presenti i Signori:

N.	Cognome e nome		Presente	Assente
1.	Bettinsoli Iside	Sindaco	X	
2.	Pedersoli Alberto		X	
3.	Bettinsoli Bruno		X	
4.	Bettinsoli Simone		X	
5.	Pintossi Fausto			X

Assiste l'adunanza il Segretario comunale **Carmelo Bagala'**, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Il Presidente sig. **Bettinsoli Iside** nella qualità di Sindaco, riconosciuto legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

Deliberazione N. 61

Oggetto: **AVVIO DEL PROCEDIMENTO DELLA VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA DEL DOCUMENTO DI PIANO QUALEATTO COSTITUENTE IL PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO AI SENSI ART. 4 COMMA 1 DELLA L. R. 11/03/2005 N. 12 ED ISTITUZIONE DELLA CONFERENZA DI VALUTAZIONE**

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso :

- Che questo Comune è dotato di Piano Regolatore generale, approvato con deliberazione della Giunta Regionale Lombarda n. 8749 in data 12/04/2002, e successive varianti;
- Che con deliberazione di Giunta comunale n. 43 del 23/07/2009 è stato avviato il procedimento amministrativo per la formazione del Piano di Governo del Territorio ai sensi della legge regionale 11 marzo 2005, n. 12;
- Con determina del responsabile di servizio n. 211 del 09/10/2009 è stato conferito incarico professionale al dott. Ing. Luca Brodini per la stesura della progettazione e redazione della pianificazione comunale per il governo del territorio ai sensi delle vigenti normative nazionali e regionali;
- l'art. 4 della suddetta L.R. n. 12/2005 prevede che gli enti locali, nell'ambito dei procedimenti di elaborazione ed approvazione dei piani e programmi di cui alla Direttiva 2001/42/CEE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27.06.2001, provvedano alla valutazione ambientale degli effetti derivanti dall'attuazione dei predetti piani e programmi", e che il P.G.T., il quale ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 12/2005, si articola in tre precisi atti quali il Documento di Piano, il Piano dei Servizi ed il Piano delle Regole, è soggetto a VAS (valutazione ambientale), in particolare da applicarsi al Documento di Piano, come espressamente previsto, comma 2) del richiamato articolo della L.R. n. 12/2005;

Considerato che la Valutazione ambientale strategica evidenzia la congruità delle scelte rispetto agli obiettivi di sostenibilità del piano e le possibili sinergie con gli altri strumenti di pianificazione, individua le alternative assunte nella elaborazione del piano, gli impatti potenziali nonché le misure di mitigazione o di compensazione che devono essere recepite nel piano stesso;

Ritenuto pertanto necessario avviare il procedimento di Vas del Documento di Piano, quale atto costituente il Piano di Governo del Territorio;

Richiamate la normativa europea, nazionale e regionale di settore:

- Direttiva 2001/42/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27/06/2001 concernente la valutazione degli effetti di determinati piani e programmi sull'ambiente;
- D.lgs. 152/2006 "Norme in materia ambientale";

- D.lgs. 4/2008 inerente le correzioni ed integrazioni al D.lgs. 152/2006 ed in particolare alla parte II in materia di VAS;
- D.C.R. n. VIII/351/07 recante indirizzi generali per la valutazione ambientale di piani e programmi;
- D.G.R. n. VIII/6420/07 recante modelli metodologici procedurali ed organizzativi per la VAS dei P/P;
- la convenzione sull'accesso all'informazione, sulla partecipazione del pubblico al processo decisionale e sull'accesso alla giustizia in materia ambientale (Convenzione di Aarhus) ratificata con Legge 108/2001 ;

Evidenziato che:

- la VAS costituisce per i piani e programmi parte integrante del procedimento di adozione ed approvazione e i provvedimenti di approvazione adottati senza VAS, ove prescritta, sono nulli;
- ai sensi della citata normativa, la VAS è effettuata durante la fase preparatoria del Piano ed anteriormente alla sua adozione o all'avvio della relativa procedura di approvazione;
- ai sensi della citata normativa regionale, l'Ente competente ad approvare il Piano ne valuta la sostenibilità ambientale secondo le indicazioni di cui agli "Indirizzi generali per la valutazione ambientale di piani e programmi" approvati con deliberazione del Consiglio Regionale 13 marzo 2007 -N. VIIV35 1;
- il punto 1.1 dei predetti indirizzi generali, prevede che gli enti locali sono chiamati a provvedere, ove prevista, alla valutazione ambientale degli effetti derivanti dall'attuazione di piani e programmi, in assonanza con gli stessi indirizzi generali;
- al punto 2.0 dei summenzionati indirizzi per la valutazione ambientale di piani e programmi viene definito il significato da attribuire ai termini contenuti nei medesimi indirizzi generali, mentre al punto 5.0 (la valutazione ambientale -fasi metodologiche procedurali) si dettano le modalità per la valutazione ambientale di piani e programmi;
- con la deliberazione della Giunta Regionale n. VIIV6420 del 27 dicembre 2007 è stato specificatamente disciplinato il modello metodologico procedurale e organizzativo della valutazione ambientale di piani e programmi;

Precisato che si intende:

- per **proponente**: la pubblica amministrazione che elabora il Piano da sottoporre alla valutazione ambientale;
- per **autorità procedente**: la pubblica amministrazione che attiva le procedure di redazione e di valutazione del Piano e, considerato che il proponente è una pubblica amministrazione, l'autorità procedente coincide con il proponente;
- per **autorità competente per la VAS**: l'autorità con compiti di tutela e valorizzazione ambientale, individuata dalla pubblica amministrazione, che collabora con l'autorità procedente/proponente nonché con i soggetti competenti in materia ambientale. al fine di
- per **soggetti competenti in materia ambientale**: le strutture pubbliche competenti in materia ambientale e della salute per livello istituzionale, o con specifiche competenze nei

vari settori, che possono essere interessati dagli effetti dovuti all'applicazione del Piano sull'ambiente;

- per **pubblico**: una o più persone fisiche o giuridiche, secondo la normativa vigente e le loro associazioni, organizzazioni o gruppi, che soddisfino le condizioni incluse nella Convenzione di Aarhus, ratificata con la legge 16 marzo 2001, n. 108 e delle direttive 2003/4/CE e 2003/35/CE;
- **conferenza di valutazione**: ambiti istruttori convocati al fine di acquisire elementi informativi volti a costruire un quadro conoscitivo condiviso, specificamente per quanto concerne i limiti e le condizioni per uno sviluppo sostenibile e ad acquisire i pareri dei soggetti competenti in materia ambientale, del pubblico e degli enti territorialmente limitrofi o comunque interessati alle ricadute derivanti dalle scelte di Piano;
- per **consultazione**: la componente del processo di valutazione ambientale del Piano prevista obbligatoriamente dalla direttiva 2001/42/CE, che prescrive il coinvolgimento di soggetti competenti in materia ambientale e del pubblico al fine di acquisire dei "pareri sulla proposta di piano o programma e sul rapporto ambientale che la accompagna, prima dell'adozione o dell'avvio della relativa procedura legislativa";
- per **partecipazione dei cittadini**: l'insieme di attività attraverso le quali i cittadini intervengono nella vita politica, nella gestione della cosa pubblica e della collettività; è finalizzata a far emergere, all'interno del processo decisionale, interessi e valori di tutti i soggetti, di tipo istituzionale e non, potenzialmente interessati alle ricadute delle decisioni; a seconda delle specifiche fasi in cui interviene, può coinvolgere attori differenti, avere diversa finalizzazione ed essere gestita con strumenti mirati;
- per **monitoraggio**: l'attività di controllo degli effetti ambientali significativi dovuti all'attuazione di piani e programmi, al fine di fornire le informazioni necessarie per valutare gli effetti sull'ambiente delle azioni messe in campo dal piano o programma consentendo di individuare tempestivamente gli effetti negativi imprevisti ed essere in grado di adottare le misure correttive che si ritengono opportune;

Sottolineata la necessità che:

- l'integrazione della dimensione ambientale nel Piano sia effettiva, a partire dalla fase di impostazione fino alla sua attuazione e revisione, sviluppandosi durante tutte le fasi principali del ciclo di vita del Piano;
- i procedimenti siano condotti dall'autorità procedente che si avvale dell'autorità competente per la VAS, designata dalla pubblica amministrazione con apposito atto reso pubblico;
- l'autorità procedente istituisca la conferenza di valutazione e, d'intesa con l'autorità competente per la VAS, individui i soggetti competenti in materia ambientale, i settori del pubblico e gli enti, territorialmente limitrofi o comunque interessati a vario titolo ai potenziali effetti derivanti dalle scelte di Piano;

Visto il decreto legislativo n. 267 del 2000;

Vista la legge regionale n. 12 del 2005;

Dato atto **che è stato acquisito il parere favorevole dei responsabili del servizio in ordine alla regolarità tecnica e contabile, reso ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;**

Con voti favorevoli unanimi espressi nelle forme di legge, dagli aventi diritto presenti e votanti;

DELIBERA

- 1) **di avviare, ai sensi dell'art.4 della L.R 12/2005 , il procedimento di Valutazione Ambientale Strategica quale atto costituente il Piano di Governo del territorio ;**
- 2) **di individuare** quale autorità procedente l'Amministrazione comunale di Lodrino, nella persona del Sindaco pro-tempore Sig.ra Iside Bettinsoli, e quale autorità responsabile del procedimento di Valutazione Ambientale Strategica del Documento di Piano del PGT il Responsabile dell'Ufficio tecnico Ing. Ruffini Lorenzo;
- 3) **di istituire** la Conferenza di Valutazione, volta alla valutazione ambientale del Documento di Piano e del Rapporto Ambientale costituita

dai seguenti soggetti competenti in materia ambientale ed Enti territorialmente competenti interessati all'iter decisionale:

- Provincia di Brescia
 - ARPA di Brescia
 - ASL di Brescia
 - Soprintendenza per i beni architettonici e paesaggistici per le Province di Brescia, Mantova e Cremona con sede a Brescia ;
 - Soprintendenza per i Beni Archeologici della Lombardia con sede a Milano
 - Regione Lombardia -DG territorio e urbanistica Via Pola n. 12/14, 20124 Milano
 - Ster Via Dalmazia n.92/94, 25125 Brescia
 - Provincia di Brescia Assetto territoriale, Via Milano n. 13, 25126 Brescia
 - Comunità Montana di Valle Trompia;
 - Comunità Montana di Valle Sabbia ;
 - Comuni confinanti: Tavernole S/M, Casto, Marcheno, Pertica Alta, Marmentino.
 - Azienda Servizi Valtrompia per gestione acquedotti, fognature e rifiuti
 - Azienda A2A
 - Enel
 - Telecom
 - Gestore ripetitori-Towertel
- 4) **di individuare nelle seguenti associazioni/comitati/gruppi il pubblico interessato all'iter decisionale**
 - Associazioni di categoria degli agricoltori, dei commercianti, degli esercenti, dei costruttori edili (eventuali responsabili di sezioni presenti in Valle Trompia);
 - Associazioni ambientaliste riconosciute a livello nazionale (Legambiente; Italia Nostra, WWF);
 - Commissione Urbanistica e Commissione Ambiente
 - Associazioni dei Cacciatori -
 - Consorzio Forestale di Nasego
 - Associazione pescatori
 - Amici della Montagna ;
 - Gruppo antincendio Lodrino;
 - Associazione "I sentieri" –Lodrino
 - Associazione "Amici della Pineta"

- 5) **Di dare atto** che alle Conferenze di Valutazione partecipano inoltre:
- I tecnici estensori del Piano di Governo del Territorio e il responsabile dell'Area Tecnica del Comune di Lodrino ing. Ruffini Lorenzo
 - Il Sindaco, l'Assessore all'Urbanistica del Comune
- 6) **Di dare atto** che i lavori della Conferenza di Valutazione saranno articolati in due sedute:
- la prima seduta introduttiva e tesa ad illustrare la ricognizione dello stato di fatto e dello schema di piano, gli orientamenti iniziali e gli obiettivi;
 - la seduta conclusiva per la formulazione della valutazione ambientale finale del piano;
- 7) **Di dare atto** che per garantire la massima partecipazione e il miglior grado di coinvolgimento, verranno utilizzati i mezzi di comunicazione ritenuti più idonei, in particolare verranno emessi avvisi inerenti le varie convocazioni attraverso affissione nei luoghi di frequentazione pubblica del paese e pubblicazione sul sito web comunale;
- 8) **Di individuare** quale percorso metodologico procedurale da seguire nella VAS del Documento di Piano, quello descritto dagli *"Indirizzi generali per la valutazione ambientale di piani e programmi"* approvati con deliberazione del Consiglio Regionale in data 13 marzo 2007 -N. VIIV35 1, nonché della successiva Deliberazione della Giunta Regionale in data 27 dicembre 2007 -N. VIII6420;
- 8) **Di trasmettere** la presente deliberazione ai soggetti competenti in materia ambientale, chiamati a partecipare alla Conferenza di verifica e valutazione;
- 9) **Di dare atto** che i provvedimenti esecutivi conseguenti saranno assunti dal Funzionario responsabile, in merito all'adempimento della pubblicità preventiva relativa all'avvio del procedimento in oggetto, nonché a tutte le forme di pubblicità, informazione, diffusione e partecipazione del pubblico, nelle modalità previste dalla normativa regionale specifica;

Il Sindaco
Bettinsoli Iside

Il Segretario Comunale
Dottor Carmelo Bagala'

—

REFERTO DI PUBBLICAZIONE E COMUNICAZIONE AI GRUPPI CONSILIARI

(articoli 124 e 125 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, numero 267 e s.m.i.)

Copia della presente deliberazione viene pubblicata in data odierna all'Albo Pretorio ove vi rimarrà per quindici giorni consecutivi, nonché trasmessa in elenco ai capigruppo consiliari.

Municipio di Lodrino _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dottor Carmelo Bagala'

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

(articolo 134 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, numero 267 e s.m.i.)

Certifico io Segretario Comunale che la presente deliberazione:

- è divenuta esecutiva decorso il decimo giorno dalla compiuta pubblicazione all'Albo Pretorio (articolo 134, comma 3);
- ovvero è stata dichiarata immediatamente eseguibile con il voto espresso della maggioranza dei componenti (articolo 134, comma 4).

Municipio di Lodrino, _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dottor Carmelo Bagala'

COPIA CONFORME

Ai sensi dell'articolo 18 del DPR 28 dicembre 2000, numero 445, io sottoscritto

attesto la conformità della presente copia,

composta da facciate scritte _____, al verbale originale depositato presso la segreteria dell'ente.

Municipio di Lodrino, _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
Ovvero
IL FUNZIONARIO DELEGATO